

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta straordinaria il Consiglio comunale

**lunedì 18 maggio 2015, alle ore 20.00
nella sala delle sedute di Dongio**

con il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. MM 232/15: richiesta di approvazione della convenzione tra i comuni di Acquarossa e Serravalle ed i patriziati di Ludiano e Corzoneso e stanziamento di un credito di fr. 60'000.- quale contributo per la realizzazione di una pista forestale tra l'alpe Gardosa(Ludiano) e l'alpe Garina (Corzoneso) e per la gestione selvicolturale dei boschi di protezione promossa dai rispettivi patriziati.
3. MM 233/15: richiesta di un credito di fr. 50'000.- per la partecipazione alla 1. tappa di restauro della chiesa di Negrentino
4. MM 234/15: richiesta di un credito di fr. 125'000.- per il risanamento parziale della casa comunale di Dongio
5. MM 235/15: richiesta di un credito di fr. 500'000.- per la 3. fase di risanamento dei manufatti dell'acquedotto comunale
6. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

Appello nominale

All'appello sono presenti 18 consiglieri comunali.

Assenti scusati: G.Guidicelli, W.Gianora, L.Turlon, M.Rodesino, G.Pettinari, J.Martinali, R.Canonica

Completamento dell'Ufficio presidenziale

Vista la mancanza delle due scrutatrici l'UP viene completato con la nomina di C.Gianora e di L.Arcioni.

Il Presidente esprime i propri complimenti alla brillante rielezione in Gran Consiglio di W.Gianora e al neoeletto S.Ghisla, che vengono ringraziati dal plenum con un applauso. Passa poi in rassegna l'ordine del giorno e da inizio ai lavori.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente è approvato senza discussione con 17 favorevoli ed 1 astenuta.

2. MM 232/15: richiesta di approvazione della convenzione tra i comuni di Acquarossa e Serravalle ed i patriziati di Ludiano e Corzoneso e stanziamento di un credito di fr. 60'000.- quale contributo per la realizzazione di una pista forestale tra l'alpe Gardosa(Ludiano) e l'alpe Garina (Corzoneso) e per la gestione selvicolturale dei boschi di protezione promossa dai rispettivi patriziati.

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionari.

La Gestione preavvisa favorevolmente l'approvazione della convenzione e la concessione del credito, il cui versamento avverrà in 4 rate annue di 15'000.- e quindi con un impatto contenuto

sulle finanze comunali. La Legislazione preavvisa pure favorevolmente l'approvazione della convenzione ritenuta semplice ed esaustiva.

Senza discussione si passa alla votazione.

La delibera:

1. preso atto dei suoi contenuti, è approvata la convenzione sottoscritta tra i Patriziati di Ludiano e di Corzoneso e tra i Comuni di Serravalle ed Acquarossa;

è approvata all'unanimità.

La delibera:

2. è concesso un credito di fr. 60'000.- da versare al Patriziato di Ludiano quale contributo alla realizzazione della strada forestale Gardosa-Garina ed alla gestione selvicolturale dei boschi di protezione effettuata dai Patriziati di Ludiano e Corzoneso;

è approvata all'unanimità

La delibera:

3. il credito decadrà il 31.12.2020 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

3. MM 233/15: richiesta di un credito di fr. 50'000.- per la partecipazione alla 1. tappa di restauro della chiesa di Negrentino

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che, vista l'importanza della chiesa di Negrentino (bene di importanza nazionale) e rifacendoci anche agli obblighi di legge (art 8 Legge sulla protezione dei beni culturali) preavvisa favorevolmente la concessione del credito.

Senza discussione si passa alla votazione.

La delibera:

1. è concesso un credito di fr. 50'000.- quale contributo alla Parrocchia di Prugiasco per la prima tappa del restauro della chiesa di San Carlo di Negrentino;

è approvata all'unanimità.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2017 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

4. MM 234/15: richiesta di un credito di fr. 125'000.- per il risanamento parziale della casa comunale di Dongio

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionari, uno dei quali di minoranza.

La Gestione invita a concedere il credito richiesto che verrà finanziato con il FER e quindi non peserà sulle casse comunali. Osserva che il Municipio ha presentato questo messaggio avendo pensato che aver ottenuto il necessario consenso da parte del Consiglio comunale durante la seduta informale di aggiornamento del PF. Ritiene tuttavia che il Municipio non può prendere decisioni importanti dopo una serata informativa del Consiglio comunale.

L'Edilizia nel suo rapporto di maggioranza, preavvisa favorevolmente la concessione del credito ritenendo che l'investimento permetta di mantenere il valore dello stabile che ospita diversi uffici. Invita a tener presente l'osservazione del progettista sul potenziale pericolo di muffe sul soffitto della sala del Consiglio comunale.

Con un rapporto di minoranza M.Tognali invita a respingere il credito e di accelerare le procedure per la costruzione della nuova casa comunale con la quale si daranno spazi adeguati sia ai dipendenti che alla popolazione. I fondi FER potrebbero essere utilizzati per risanare le scuole comunali che hanno prospettive migliori rispetto alla casa comunale di Dongio.

F.Ferrari si associa al rapporto della Gestione laddove sostiene che i consigli comunali informativi non devono portare il Municipio a conclusioni definitive. Su questo tema specifico ritiene che gli unici interventi fatti nella seduta informativa erano contrari al procrastinare nel tempo la realizzazione della nuova casa comunale. Si pone quindi la domanda a sapere se questi consigli comunali

abbiano ancora senso visto anche che non viene redatto alcun verbale. Ritiene inoltre che il credito FER non vada prosciugato dal Comune ma debba essere a disposizione anche dei cittadini che ne fanno richiesta.

P.Ferrari crede nell'utilità dei consigli comunali informativi. Forse però sui MM non andrebbero fatti riferimenti sulle serate informative, per evitare errate interpretazioni da parte dei giornalisti e come avvenuto di recente sulla stampa sul tema della nuova casa comunale.

S.Ghisla crede che tra il 2011 ed il 2015 le situazioni siano mutate. Il fatto di avere dei fondi a disposizione sono opportunità da cogliere. Però condivide il suggerimento di M.Tognali sul risanamento delle scuole elementari e invita il Municipio ad accelerare questa pratica. Parimenti deve essere chiaro che l'investimento sulla casa di Dongio non dev'essere la scusa per ritardare la nuova casa comunale, tema che va affrontato a scadenze ravvicinate.

R.Martinoli precisa che con l'approvazione del regolamento sui contributi energetici si ipotizzava di destinare circa 20-25% del fondo per i sussidi privati. Aggiunge che il paragrafo in cui il Municipio propone il credito a seguito del rinvio della casa comunale ha portato a conclusioni errate. Condivide comunque quanto sostenuto dall'Edilizia sulla necessità di un giusto mantenimento della sostanza immobiliare.

Il Sindaco precisa che rispetto al 2011 il credito è limitato al minimo indispensabile (ad es. rinuncia al tetto), le scuole elementari sono previste anche nel PF e che forse già nel 2016 vi si provvederà. Sui CC informativi ritiene che servano a capire quali sono le opinioni dei consiglieri comunali prima di proporre delle strategie operative. Per la nuova casa comunale non si è notata un'opposizione dei consiglieri anche perché si tratta di un rinvio di 2 anni e non di più. La stessa cosa vale per il centro sportivo, visto che erano gli unici 2 investimenti onerosi non condizionati da altri investimenti. Aggiunge che al termine del CC informativo il Municipio aveva chiesto ai gruppi di esprimersi ma che solo il PLR ha trasmesso una propria presa di posizione.

F.Toschini ritiene utile l'info ai consiglieri comunali che poi le elaboreranno per conto proprio. E' quindi difficile misurare il polso del legislativo e per questo un rapporto dei gruppi potrebbe essere utile.

P.Ferrari ritiene che si opera su 2 piani: uno informativo e l'altro politico. Per questo non è d'accordo che i gruppi si esprimano dopo i CC informativi. Il Municipio può benissimo licenziare dei MM che il Consiglio comunale valuterà liberamente, approvandoli o meno e senza per questo dover generare malumori.

Il municipale R. Bozzini segnala che la Gestione ha sollevato il problema del debito pubblico che sta esplodendo. R.Guidicelli precisa che la Gestione ha sollevato il problema ma le possibilità operative per ridurre il debito sono diverse (Nara, Terme, casa comunale, ecc).

Il municipale Y.Scheggia sottolinea che questo intervento non pregiudica il futuro della casa comunale di Dongio. Per la nuova casa comunale il rinvio è stato deciso per ridurre l'incidenza finanziaria sui conti comunali (esplicitati nel PF) e visto anche che si possono escludere solo i progetti che non sono condizionati da altri interventi esterni. Difficile capire cosa vuole anche il CC: da una parte chiede risparmi e quando il Municipio li propone ad es sulle spese energetiche, il legislativo non segue. Trova anche strano che con la scusa delle finestre di una casa comunale si ponga il dubbio sulla realizzazione della nuova casa comunale

F.Gianora ritiene che il principio del risanamento vada sostenuto. Per il resto ritiene che tutto quanto espresso fino ad ora sia condivisibile. Il Municipio ha agito in buona fede e merita riconoscenza. Coinvolge anche il CC più riprese su vari progetti. Da ragione a Ferrari quanto invita il Municipio ad evitare riferimenti ai CC informativi sui MM. Ritiene lodevole che il Municipio abbia coinvolto il CC sull'aggiornamento del Piano Finanziario che in sostanza le sembra sia stato condiviso.

R.Gardenghi aggiunge che l'osservazione sui CC informativi fatti dalla Gestione deve essere una critica non distruttiva. I CC possono essere informativi che saranno seguiti da un MM mentre ci possono essere CC informativi x decisioni di principio che non sono seguiti da un MM.

P.Ferrari non vorrebbe che il Municipio abbia paura di licenziare un MM per timore di vederselo respingere dal CC. Il Municipio può avere una sua linea di intervento che poi il CC discuterà. Rispondendo a D.Jemini sull'uso del FER, il Sindaco precisa che esso è pianificato ed è anche stato indicato nel PF. R.Bozzini aggiunge che fino ad ora è giunta una sola richiesta da parte di privati.

Si passa alla votazione.

La delibera:

1. è concesso un credito di franchi 125'000.- per gli interventi di risanamento energetico parziale alla casa comunale di Dongio;

è approvata con 14 favorevoli, 4 contrari

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2016 se non utilizzato.

è approvata con 14 favorevoli, 4 contrari

5. MM 235/15: richiesta di un credito di fr. 500'000.- per la 3. fase di risanamento dei manufatti dell'acquedotto comunale

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione, dopo aver chiesto le necessarie delucidazioni al progettista, preavvisa favorevolmente la concessione del credito richiesto. Aggiunge che è già da prevedere una IV fase entro 2-3 anni (costo stimato: ca 300'000 franchi) e che l'investimento di questa sera potrà essere finanziato senza aumento delle tasse d'uso annuali. Per il futuro una visione generale sarà possibile grazie al piano generale in fase di attuazione. Invita comunque il Municipio a valutare l'opportunità di introdurre i contatori.

L'Edilizia invita pure a concedere il credito richiesto che permetterà di risanare le strutture esistenti come indicato dal laboratorio cantonale e di portare l'elettrificazione del serbatoio di Ciaverciasco (che serve casa anziani ed ospedale) permettendo in tal modo una miglior gestione a distanza dei livelli e dei consumi.

Senza discussione si passa alla votazione.

La delibera.

1. è concesso un credito di franchi 500'000.- per la 3. fase degli interventi di risanamento dei manufatti dell'acquedotto comunale;

è approvata all'unanimità.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2017 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

6. Mozioni ed interpellanze

Nuova casa comunale: mozione Sinistra ed Indipendenti

P.Ferrari da lettura della mozione presentata del Gruppo Sin-Ind (testo agli atti) con la quale viene chiesto al Municipio di continuare senza indugio l'iter previsto per la costruzione della nuova casa comunale.

Il segretario precisa "a titolo didattico" che non è una mozione perché non chiede al CC di esprimersi su qualcosa, ma è un invito al Municipio.

Stazione del Nara: interpellanza Sinistra ed Indipendenti per una migliore visione della politica gestionale del Nara

W.Cortinovis riassume (testo agli atti) l'interpellanza scritta presentata martedì 11.05 a nome del gruppo Sinistra ed Indipendenti con la quale *chiede al Municipio di organizzare un incontro tra*

Municipio, Amici del Nara, Commissione Nara e consiglieri comunali in modo che la discussione possa dare la possibilità di comprendere e poi esprimere un giudizio obiettivo circa le richieste che ci verranno formulate nell'immediato o nel prossimo futuro". L'incontro dovrà avvenire prima del prossimo CC ordinario del 18 giugno.

Si ritiene infatti importante capire in quale situazione finanziaria versa la stazione del Nara mentre la Amici del Nara dovrà essere consapevole delle priorità comunali e interessata dal corretto uso dei soldi pubblici. Aggiunge che personalmente ritiene al stazione estremamente importante.

Il Sindaco risponde che per informare bisogna disporre di tutte le informazioni. La riunione era prevista quando il Municipio avrebbe avuto tutte le informazioni sugli investimenti futuri, in particolare quelli per il rinnovo della concessione di trasporto della 1. seggiovia. Il Municipio ne ha discusso e pertanto propone l'incontro lunedì di 8 giugno. Invita i CC a prenderne nota mentre la conferma giungerà a giorni.

Mozione Tognali per la modifica art. 35 del regolamento comunale: onorari ed indennità

Nella seduta del 20.10.2014 M.Tognali ha presentato una mozione con la quale invitava a adeguare verso l'alto l'onorario dell'organo esecutivo. La mozione è stata demandata per preavviso alla Gestione che nel proprio rapporto condivide le motivazioni che stanno alla base della mozione e formula una precisa proposta. Il Municipio ha espresso preavviso favorevole al rapporto della Gestione.

D.Jemini solleva la questione del contenimento dei costi e l'esempio dovrebbe giungere dall'alto. M.Tognali precisa il proprio pensiero visto come il Municipio non è una carica onorifica come quella di Presidente del CC ma prevede un impegno non indifferente. Rispetto alla proposta della Gestione avrebbe osato qualcosa in più. Dello stesso parere P.Ferrari.

R.Gardenghi per esperienza propria concorda con lo spirito della mozione anche perché il lavoro ha sempre tendenza ad aumentare visto che i compiti affidati ai comuni tendono ad aumentare. Con la sua proposta la Gestione ha mantenuto comunque una certa differenza tra Sindaco e municipali. F.Toschini da merito a chi opera per la comunità ed anche guardando al futuro un onorario più adeguato potrebbe facilitare la ricerca di chi si mette a disposizione della cosa pubblica.

Chiusa la discussione il Presidente mette in votazione la mozione che viene accolta con 17 favorevoli ed 1 contrario.

Il Municipio provvederà quindi ad allestire un MM per la modifica dell'art. 35 del regolamento comunale.

* * * * *

Il Presidente ringrazia e chiude la seduta alle ore 21.40

Il verbale integrale è stato approvato del Consiglio comunale nella seduta del 18 giugno 2015.